



garantirsi con la cessione "pro solvendo" del contributo statale, nonché con prima ipoteca sugli immobili da costruirsi con il provento del finanziamento, secondo i progetti da approvarsi dal Ministero dei LL.PP. e da concedersi previo parere favorevole della C.C.I. in merito ai progetti stessi;

2) - di adottare per le suddette operazioni le condizioni stabilite dal Consiglio nella seduta del 14 giugno 1952 per i mutui all'edilizia popolare ed economica sovvenzionata dallo Stato e cioè:

- a - tasso di interesse: 8% (otto per cento) annuo;
- b - durata dell'ammortamento in relazione alla durata del contributo statale che assiste l'operazione e cioè anni 35 (trentacinque) al massimo con il sistema delle annualità discontinue, nel senso che l'ammortamento avrà luogo, nei primi venti anni, con una quota a carico della Cooperativa mutualitaria in aggiunta all'annualità di contributo statale e - per gli ultimi quindici anni - con la sola annualità di contributo statale; oppure, se richiesto dalla Cooperativa mutualitaria ed in via eccezionale, rispettivamente in anni 25 (venticinque) e 10 (dieci) fermo rimanendo, in ambedue i casi, che per i primi venti o venticinque